

Quali categorie di prodotti sono interessate dal marchio UE di qualità ecologica*?

→ detergenti

- detersivi multiuso e per sanitari
- detersivi per lavastoviglie
- detersivi per piatti
- detersivi da bucato
- saponi e shampoo (a breve)



→ apparecchiature

- lavastoviglie
- lampade elettriche
- personal computer
- computer portatili
- frigoriferi
- televisori
- lavastoviglie
- lavatrici
- pompe di calore (a breve)



→ prodotti di carta

- carta per copia e carta grafica
- carta stampata (a breve)
- prodotti di tessuto-carta



→ prodotti per la casa e il giardino

- materassi
- mobili in legno (a breve)
- rivestimenti duri per pavimenti
- pitture e vernici per interni
- ammendanti e substrati di coltivazione
- prodotti tessili



→ abbigliamento

- calzature
- tessili



→ turismo

- campeggi
- servizi di ricezione turistica

→ lubrificanti

*elenco aggiornato nel marzo 2005

Fidatevi del Fiore:

Inserite i criteri del marchio di qualità ecologica nel vostro bando di gara e

- risparmiate tempo e denaro,
- date l'esempio in campo ecologico,
- acquistate alcuni dei prodotti più efficienti sul mercato,
- proteggete l'ambiente.



Contatti e siti

Siti Web

→ Per informazioni generali sul Fiore:

<http://europa.eu.int/ecolabel>

→ Il "Green Store": www.eco-label.com

→ Il sito della Commissione europea sugli acquisti ecologici:
www.europa.eu.int/comm/environment/gpp/index.htm

Contatti

→ La Commissione europea: ecolabel@cec.eu.int

→ L'Organismo competente nazionale (tutte le indicazioni sul sito):

http://www.europa.eu.int/comm/environment/ecolabel/tools/competentbodies_en.htm

→ L'helpdesk del marchio UE di qualità ecologica:
ecolabel@biois.com



Commissione europea

Gli appalti verdi, sono facili quando c'è il Fiore!

Chiedete ai fornitori prodotti
che rispettano i criteri del marchio
UE di qualità ecologica



Il Fiore è il marchio europeo di qualità ecologica

Cosa sono gli appalti pubblici "verdi"?

Nel marzo 2004, il Consiglio e il Parlamento europeo hanno adottato nuove direttive sugli appalti che consentono di tenere conto delle problematiche ambientali nelle procedure di selezione e assegnazione. Nell'acquistare prodotti opere o servizi, gli enti pubblici possono tenere conto di fattori ecologici.

Gli appalti "verdi" hanno un triplice obiettivo:

- Gli appalti pubblici "verdi" potrebbero avere **benefici significativi per l'ambiente**. Poiché tali appalti costituiscono il 16% del PIL della UE, è sensato che tale denaro sia utilizzato per conseguire obiettivi in campo ambientale. Se tutti gli enti pubblici della UE richiedessero energia elettrica "verde", si potrebbero ridurre di 60 milioni di tonnellate le emissioni di CO₂, ovvero il 18% degli obiettivi UE di riduzione dei gas a effetto serra indicati nel protocollo di Kyoto.
- Gli appalti pubblici "verdi" consentono spesso di realizzare **risparmi** se si tiene conto del costo del ciclo di vita del prodotto. Ad esempio, acquistare apparecchiature ecologiche in campo informatico consente di risparmiare denaro in molti modi: grazie a un consumo ridotto di elettricità, alla maggiore durata dell'apparecchiatura, alla facilità di riciclaggio o riuso alla fine del ciclo di vita... Si tratta di utilizzare al meglio il denaro dei contribuenti.
- Acquistare "verde" significa anche **dare il buon esempio e influenzare il mercato**. Con un comportamento "ecologico" le autorità pubbliche possono essere di esempio per i cittadini.



Il marchio UE di qualità ecologica facilita gli appalti "verdi"

→ **Non è necessario essere esperti di ambiente per acquistare prodotti ecologici**

I criteri del marchio UE di qualità ecologica tengono conto del principale impatto ambientale di un prodotto e dei possibili miglioramenti tecnici. Questi criteri sono fissati a livello dell'Unione europea da un comitato di esperti provenienti dalla Commissione europea, dagli organismi nazionali competenti per il marchio UE di qualità ecologica, dall'industria, dalle associazioni ambientaliste e dai consumatori, dai sindacati e dalle PMI. Ciò garantisce una procedura trasparente, un consenso a livello paneuropeo sull'affidabilità scientifica dei criteri e sulla loro credibilità in termini di protezione dell'ambiente e efficienza del prodotto.

→ **La garanzia di utilizzare un sistema perfettamente compatibile con i principi del mercato interno.**

Il sistema del marchio UE di qualità ecologica è pubblico, trasparente e non discriminatorio. Esso ha la stessa validità in tutti i paesi dell'Unione europea e del SEE (Norvegia, Islanda e Liechtenstein).

Anche i prodotti extracomunitari possono ottenere il marchio UE di qualità ecologica, e alle stesse condizioni dei prodotti della UE, garantendo così pari opportunità a tutti i concorrenti.

→ **La possibilità di verificare il numero minimo di società in grado di soddisfare determinati requisiti tecnici.**

Nel "Green Store", www.eco-label.com, sono reperibili informazioni costantemente aggiornate sulle società che hanno ottenuto il marchio di qualità ecologica per ogni gruppo di prodotti in ogni Stato membro dell'Unione europea.



Il Fiore, un marchio che garantisce prodotti ecologici che rispettano gli standard di efficienza più elevati

Come fare?

Quando si pubblica un bando di gara per prodotti che rientrano nel sistema del marchio UE di qualità ecologica, è sufficiente riportare nel capitolato d'oneri i pertinenti criteri del marchio (con un semplice copia e incolla).

Il marchio UE di qualità ecologica è accettato come prova di conformità con le specifiche tecniche. Tuttavia, le autorità responsabili dell'appalto dovrebbero accettare anche prodotti che non recano il marchio ma che sono conformi a tali specifiche.

Il marchio UE di qualità ecologica può essere utilizzato come parametro per valutare le offerte nella fase di attribuzione degli appalti.

Per ulteriori informazioni:

→ http://europa.eu.int/comm/environment/ecolabel/whats_eco/gpp.htm

→ Orientamenti tecnici:

<http://europa.eu.int/comm/environment/gpp/guidelines.htm>

→ Manuale sugli appalti pubblici in campo ambientale:

<http://europa.eu.int/comm/environment/gpp/guidelines.htm#handbook>

STORIA DI UN SUCCESSO

Recentemente la città francese di Dunkerque ha studiato le modalità di un appalto sui detersivi ecologici.

Prima di pubblicare il bando, le autorità cittadine hanno esaminato i requisiti del marchio UE di qualità ecologica per i detersivi multiuso e hanno effettuato una ricerca sulla disponibilità di potenziali fornitori di prodotti che rispettassero in tutto o in parte tali criteri. Agli otto fornitori individuati è stato poi chiesto di fornire campioni dei loro prodotti in modo che i dipendenti del comune potessero sottoporli a prova. Questi ultimi si sono dichiarati entusiasti dei benefici diretti riconducibili all'uso di tali prodotti, nella fattispecie l'assenza di irritazioni cutanee e delle vie respiratorie. I risultati sono stati molto positivi anche per quanto riguarda l'efficienza dei prodotti.

A seguito di tali risultati positivi la città ha pubblicato il bando di gara, inserendo nel capitolato d'oneri diversi criteri del marchio di qualità ecologica.